

CONGIUNTURA FLASH – DICEMBRE 2023

Editoria di varia in flessione dell'1,2% a copie e in crescita dello 0,4% a valore nei primi dodici mesi del 2023 rispetto al 2022

Rimane positivo il confronto con il 2019: crescita del 13,8% a copie e del 15,1% a valore

Nei primi dodici mesi del 2023 l'editoria italiana di varia, ovvero romanzi e saggi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, è in crescita dello 0,4% a valore e in flessione dell'1,2% a numero di copie rispetto ai primi dodici mesi del 2022. Le vendite a prezzo di copertina nelle prime quarantotto settimane sono state pari, infatti, a 1.437 milioni di euro, le copie vendute pari a 95,4 milioni (si sono guadagnati a valore 5,5 milioni di euro e si sono perse 1,1 milioni di copie vendute rispetto al 2022).

Nel solo periodo 6 novembre – 3 dicembre si registra un +1,2% a valore e -0,0% a copie rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le vendite sono state pari a 152,9 milioni e le copie sono state pari a 9,7 milioni (rispetto allo stesso periodo del 2022 si sono guadagnati 1,8 milioni a valore e perse 2mila copie).

Rispetto ai primi dodici mesi del 2019, le vendite sono in crescita del 15,1% a valore e del 13,8% a numero di copie, ovvero 188,3 milioni di euro in più e 11,6 milioni di copie in più rispetto al periodo corrispondente del 2019.

Sono i dati rielaborati dall'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) su rilevazioni di Nielsen BookScan, aggiornati mensilmente e disponibili online nella pagina [Studi e ricerche](#) del sito AIE.

Milano, 20 dicembre 2023